Progetti Informatici

La tecnologia come mezzo di potere e controllo

Italiano:

Luigi Pirandello, in "Uno, Nessuno e Centomila", esplora il concetto di identità frammentata e imposta dall'esterno. Questa riflessione è oggi più attuale che mai: nel mondo digitale, le nostre identità sono costruite da ciò che pubblichiamo, ma anche – e soprattutto – da ciò che gli algoritmi decidono di mostrare o nascondere.

Proprio come il protagonista Vitangelo Moscarda scopre di essere percepito in mille modi diversi dagli altri, anche noi abbiamo identità digitali molteplici: il profilo Instagram, la cronologia di ricerca, le preferenze su Netflix. Ma chi controlla queste identità? Chi decide cosa vediamo? La tecnologia è diventata uno strumento potentissimo nelle mani di chi scrive il codice e progetta gli algoritmi.

Storia:

Nel corso del Novecento, la tecnologia è stata utilizzata come strumento di potere. La radio, il cinema e la televisione furono usati dai regimi totalitari per diffondere propaganda e manipolare le masse. Oggi, i mezzi sono diversi ma gli obiettivi possono essere simili. Le piattaforme digitali hanno un potere enorme nell'influenzare opinioni, abitudini, emozioni.

Anche le guerre si combattono oggi sul piano informatico. La cyberwarfare è una realtà: interferenze elettorali, attacchi hacker a infrastrutture pubbliche, furti di dati sensibili sono strumenti di potere geopolitico. I progetti informatici non sono più neutri: sono armi, strumenti di sorveglianza o leve di dominio economico.

Collegamento attuale:

Oggi i progetti informatici – app, software, reti neurali, intelligenze artificiali – condizionano la nostra vita quotidiana. Non solo facilitano attività, ma decidono cosa vediamo, cosa compriamo, chi conosciamo. Gli algoritmi non sono neutri: riflettono le intenzioni di chi li crea. Per questo, l'etica della programmazione è diventata un tema centrale.

Gli sviluppatori non sono più solo tecnici, ma anche responsabili delle conseguenze sociali delle loro creazioni. Chi scrive codice deve sapere che può contribuire al bene comune o al controllo di massa. Questo significa che ogni progetto informatico dovrebbe porsi domande etiche: sto rispettando la dignità dell'utente? Sto creando uno strumento inclusivo? Sto proteggendo i dati delle persone?

La tecnologia può essere strumento di liberazione, ma anche di oppressione. Dipende da come la usiamo, da chi la controlla, da quanto siamo preparati a comprenderla. Come cittadini, abbiamo il dovere di conoscere questi meccanismi per difendere la nostra libertà e partecipare consapevolmente al cambiamento.

In conclusione, i progetti informatici non sono mai solo tecnologia: sono politica, società, cultura. E come tali, devono essere gestiti con responsabilità e visione.

Pirandello e l'identità frammentata

- Autore e opera: Luigi Pirandello Uno, Nessuno e Centomila
- Protagonista: Vitangelo Moscarda
- Tema chiave: identità frammentata → percezione altrui ≠ identità vera
- Parallelo digitale:
 - identità online = costruite da contenuti + algoritmi
 - profili social, cronologie, preferenze → riflettono ciò che il sistema elabora
- Domande centrali:
 - Chi controlla l'identità digitale?
 - · Chi decide cosa vediamo?
- Parola chiave: identità algoritmica

La tecnologia come propaganda e potere

- Contesto storico: regimi totalitari del Novecento
- Tecnologie usate per il controllo:
 - radio
 - cinema
 - televisione
- Finalità: manipolare opinione pubblica, diffondere ideologia
- Oggi:
 - social network = nuovi mezzi di controllo
 - cyberwarfare: elezioni, infrastrutture, dati = nuovi campi di battaglia
- Parola chiave: tecnologia = arma geopolitica

Etica e responsabilità dei progetti informatici

- Tecnologie odierne:
 - app
 - Al
 - algoritmi di raccomandazione
- Effetti diretti:
 - scelta dei contenuti
 - influenza sugli acquisti, opinioni, relazioni
- Punto centrale: gli algoritmi non sono neutri
- Ruolo degli sviluppatori:
 - non solo tecnici, ma responsabili etici
 - domande fondamentali:
 - proteggo la privacy?
 - includo o escludo?
 - sto creando strumenti liberi o sistemi chiusi?\n\n- Tecnologia = doppio volto:
 - può liberare
 - può opprimere
- Parola chiave finale: consapevolezza digitale → politica, etica, cultura